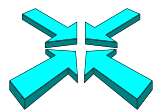


## NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO ACLI SANITA' APS

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XXVI – marzo 2025

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano aps



Sedi:

**Nucleo Acli Sanità aps**  
**Numero Repertorio RUNTS 39097**  
**c/o Presidio Ospedaliero Paolo Pini**  
**Via Ippocrate 45**  
**20161 MILANO**

telefono: 02.6622.0729 (interno 8)  
lunedì – mercoledì – venerdì  
dalle ore 9,00 alle ore 11,30

**c/o Ospedale Niguarda**  
**Piazza Ospedale Maggiore 3**  
**20162 MILANO**

telefono: 02.643.8870  
martedì dalle ore 10 alle ore 11,30  
mercoledì dalle ore 10 alle ore 11,30  
venerdì dalle ore 14 alle ore 16

## AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Carissimi,

ecco una storiella ricca di profondi significati.

*Una sera, mentre la mamma preparava la cena, il figlio undicenne si presentò in cucina con un foglietto in mano.*

*Con aria stranamente ufficiale il bambino porse il pezzo di carta alla mamma, che si asciugò le mani col grembiule e lesse quanto vi era scritto:*

*"Per avere strappato le erbacce dal vialetto: euro 3. Per aver ordinato la mia cameretta: euro 5. Per essere andato a comperare il latte: euro 0,50. Per aver badato alla sorellina (tre pomeriggi): euro 9. Per aver preso due volte "ottimo" a scuola: euro 5. Per aver portato fuori l'immondizia tutte le sere: euro 4. Totale: euro 26,50".*

*La mamma fissò il figlio negli occhi, teneramente. La sua mente si affollò di ricordi. Prese una biro e, sul retro del foglietto, scrisse:*

*"Per averti portato in grembo per 9 mesi: euro 0. Per tutte le notti passate a vegliarti quando eri ammalato: euro 0. Per tutte le volte che ti ho culato quando eri triste: euro 0. Per tutte le volte che ho asciugato le tue lacrime: euro 0. Per tutto quello che ti ho insegnato, giorno dopo giorno: euro 0. Per tutte le colazioni, i pranzi, le merende, le cene e i panini che ti ho preparato: euro 0. Per la vita che ti do ogni giorno: euro 0. Totale: euro 0".*

*Quando ebbe terminato, sorridendo la mamma diede il foglietto al figlio. Quando il bambino ebbe finito di leggere ciò che la mamma aveva scritto, due lacrimosi fecero capolino nei suoi occhi. Girò il foglio e sul suo conto scrisse: "Pagato". Poi saltò al collo della madre e la sommerse di baci."*

Questa storiella si commenta da sé e ci insegna che, anche nei rapporti di vera amicizia che nascono all'interno di una bella Associazione come le ACLI, non bisogna mai presentare il conto.

L'amore è gratuito e "IL CUORE INSEGNA INFINITE COSE CHE IL CERVELLO IGNOTA" ed è per questo che l'amicizia è un sentimento prezioso che aiuta a vivere. Scalda di più il calore di un affetto sincero che il calore del sole.

Con questo augurio, un fraterno abbraccio a tutti.

alessandro zardoni  
(Presidente del Nucleo)

ASSEMBLEA ORDINARIA  
per l'APPROVAZIONE del  
RENDICONTO SOCIALE 2024

**DOMENICA 13 APRILE 2025 – ORE 9,30**  
**C/O LA SEDE DEL NUCLEO**

**Programma:**



- Comunicazioni del Presidente e relazione sull'esercizio sociale 2024;
- Approvazione del rendiconto per cassa dell'esercizio sociale 2024;
- Presentazione del programma dell'attività per l'anno sociale 2025;
- Ratifica della deliberazione della Presidenza relativa alla determinazione della quota associativa per l'anno sociale 2025;
- Varie ed eventuali.

**Data l'importanza della riunione, TUTTI I SOCI sono vivamente pregati di non mancare.**

## UN NUOVO SERVIZIO PER SOCI E SIMPATIZZANTI

### Problemi con il tuo volo?

Overbooking, volo in ritardo o cancellato.



Ciascun passeggero ha diritto ad ottenere dalla compagnia aerea la compensazione pecuniaria che varia, a seconda delle distanze, da un minimo di € 250 ad un massimo di € 600. Puoi chiedere il rimborso direttamente alle compagnie aeree, ma oltre l'86% delle richieste dei passeggeri vengono rifiutate o, peggio, passano nel dimenticatoio.

Lo trovi ingiusto? Anche noi!

Per questo il nostro Nucleo si è convenzionato con la Società Italia Rimborso srl per seguire questi tipi di pratica che sono completamente gratuite.

Compila il form che trovi sulla home page del nostro sito e riceverai tutte le informazioni necessarie.

## DICHIARAZIONE DEI REDDITI

### Modello 730

Il **Modello 730** non è "una", ma è "la" **dichiarazione dei redditi**. È la più diffusa, la principale, e viene fatta tutti gli anni dalla maggior parte dei contribuenti, prevalentemente da lavoratori dipendenti e pensionati.

Inoltre, il **Modello 730** può essere presentato da altri soggetti, come ad esempio da chi ha percepito anche redditi da

lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita Iva.

Deve essere consegnato all'Agenzia delle Entrate **entro il 30 settembre** di ciascun anno. Il contribuente può compilare e spedire autonomamente il **Modello 730** tramite il sito dell'AdE, assumendosi la piena responsabilità di quanto dichiarato, oppure può **rivolgersi a CAF ACLI per farsi assistere nella compilazione**, delegando così la responsabilità all'intermediario fiscale.

Per avere assistenza da CAF ACLI è possibile [contattare la nostra sede](#) oppure fissare un incontro tramite la sezione "[Prenota appuntamento](#)" all'interno dell'area riservata myCAF; altrimenti si può anche usufruire della sezione **IL MIO CAF ONLINE** - sempre nell'[area myCAF](#) - senza il bisogno di spostarsi da casa per venire in sede.



## UN MONDO ECO UN MONDO GREEN

Invitiamo tutti i Soci e i simpatizzanti che sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica a volercelo segnalare.

On-line invieremo tutte le comunicazioni, Flash compreso, risparmiando così su carta, buste e sulle spese di spedizione.

Basta inviare una e-mail al nostro indirizzo:

[info@nucleoaclisanita.it](mailto:info@nucleoaclisanita.it)

# CENERE IN TESTA E ACQUA SUI PIEDI

## Una riflessione sulla Quaresima



Carissimi, cenere in testa e acqua sui piedi. Una strada, apparentemente, poco meno di due metri. Ma, in verità, molto più lunga e faticosa. Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri. A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal Mercoledì delle Ceneri al Giovedì Santo. Occorre tutta una vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala. Pentimento e servizio. Sono le due grandi prediche che la Chiesa affida alla cenere e all'acqua, più che alle parole. Non c'è credente che non venga sedotto dal fascino di queste due prediche. Le altre, quelle fatte dai pulpiti, forse si dimenticano subito. Queste, invece, no: perché espresse con i simboli, che parlano un "linguaggio a lunga conservazione". È difficile, per esempio, sottrarsi all'urto di quella cenere. Benché leggerissima, scende sul capo con la violenza della grandine. E trasforma in un'autentica martellata quel richiamo all'unica cosa che conta: "Convertiti e credi al Vangelo". Peccato che non tutti conoscono la rubrica del messale, secondo cui le ceneri

debbono essere ricavate dai rami d'ulivo benedetti nell'ultima Domenica delle Palme. Se no, le allusioni all'impegno per la pace, all'accoglienza del Cristo, al riconoscimento della sua unica signoria, alla speranza di ingressi definitivi nella Gerusalemme del cielo, diverrebbero itinerari ben più concreti di un cammino di conversione. Quello "shampoo alla cenere", comunque, rimane impresso per sempre: ben oltre il tempo in cui, tra i capelli soffici, ti ritrovi detriti terrosi che il mattino seguente, sparsi sul guanciale, fanno pensare per un attimo alle squame già cadute dalle croste del nostro peccato. Così pure rimane indelebile per sempre quel tintinnare dell'acqua nel catino. È la predica più antica che ognuno di noi ricordi. Da bambini, l'abbiamo "udita con gli occhi", pieni di stupore, dopo aver sgomitato tra cento fianchi, per passare in prima fila e spiare da vicino le emozioni della gente. Una predica, quella del Giovedì Santo, costruita con dodici identiche frasi: ma senza monotonia. Ricca di tenerezze, benché articolata su un prevedibile copione. Priva di retorica, pur nel ripetersi di passaggi scontati: l'offerta di un piede, il levarsi di una brocca, il frullare di un asciugatoio, il sigillo di un bacio. Una predica strana. Perché a pronunciarla senza parole, genuflesso davanti a dodici simboli della povertà umana, è un uomo che la mente ricorda in ginocchio solo davanti alle ostie consacrate.

Miraggio o dissolvenza? Abbaglio provocato dal sonno, o simbolo per chi veglia nell'attesa di Cristo? "Una tantum" per la sera dei paradossi, o prontuario plastico per le nostre scelte quotidiane? Potenza evocatrice dei segni! Intraprendiamo, allora, il viaggio quaresimale, sospeso tra cenere e acqua. La cenere ci bruci sul capo, come fosse appena uscita dal cratere di un vulcano. Per spegnerne l'ardore, mettiamoci alla ricerca dell'acqua da versare... sui piedi degli altri. Pentimento e servizio. Binari obbligati su cui deve scivolare il cammino del nostro ritorno a casa. Cenere e acqua. Ingredienti primordiali del bucato di un tempo. Ma, soprattutto, simboli di una conversione.

Tonino Bello